Un'Isola di sentieri
76 itinerari per il trekking in Sardegna

9. Tacchi d'Ogliastra

Scala 1:25.000

SARDEGNA

521 Sentiero dei Nuraghi

Punto di partenza
Pizzu 'e taccu
Punto di arrivo
Pizzu 'e Taccu
Lunghezza percorso
17 Km
Tempo medio di percorrenza
6 h
Dislivello
231m

Starting point
Pizzu 'e taccu
Arrival
Pizzu 'e Taccu
Length
17 Km
Time length
6 h
Height difference
231 m

Il sentiero dei Nuraghi è connesso a Nord con il Sentiero 102 e a Sud con il Sentiero 505. Il percorso attraversa luoghi di interesse naturalistico, archeologico e antropologico. La caratteristica di questo sentiero è la presenza di vari punti panoramici, diversi nuraghi e paesaggi esclusivi. In particolare si segnalano la vedetta Punta Su Scrau, il punto panoramico Punta Scala Su Istressi, il nuraghe Urceni, il nuraghe Orruttu, il paesaggio dei Tacchi, il Tacco di Perda Liana ed il Gennargentu. L'itinerario si sviluppa quasi interamente su strada comunale sterrata. Il percorso a piedi è accessibile a tutti, anche ai non esperti di escursionismo. Il tracciato ha inizio-fine in località Pizzu 'e taccu, in prossimità del confine con il Cantiere Forestale di Taccu dell'Ente Foreste della Sardegna, è ad anello, quindi percorribile in entrambe le direzioni: in senso antiorario dirigendosi verso Nord e in senso orario verso Sud. Nella zona si trovano due Monumenti Naturali della Sardegna (L.R. 31/89): la Valle Scistosa del Rio Pardu e la Scala di San Giorgio di Osini.

This trail links up to the north with trail 102 and to the south with trail 505. The route passes through areas of great natural, archaeological and anthropological interest. The characteristic of this trail is the presence of various panoramic points, several nuraghi and splendid landscapes. In particular, we must mention Punta Su Scrau, Punta Scala Su Istressi, the nuraghe Urceni, the nuraghe Orruttu, the landscape of the Tacchi, the Tacco of Perda Liana and the Gennargentu. The route develops almost entirely along municipal dirt roads and is easy to walk along even for those not accustomed to trekking excursions. It begins and ends at Pizzu e Taccu, near the edge of the Forestry Site of Taccu of the Sardinian Forestry Agency, it forms a ring and thus can be followed in both directions: anti-clockwise to the north or clockwise to the south. This area includes two Natural Monuments of Sardinia (Regional Law 31/89): the Schist Valley of the Rio Pardu and the Scala di San Giorgio di Osini.

503 Sentiero Sa Tappara

Punto di partenza
Ulassai
Punto di arrivo
Ulassai
Lunghezza percorso
2.3 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h 30 min
Dislivello
210 m

Starting point
Ulassai
Arrival
Ulassai
Length
2.3 Km
Time length
1 h 30 min
Height difference
210 m

Il sentiero nel tratto iniziale, circa 800 mt, ha il tracciato in comune con il sentiero "Maria Lai". Il percorso si può dividere in due tratte: la prima (circa 1,7 Km) quasi interamente su sentiero e la seconda che chiude ad anello fino al punto di partenza (circa 0,6 Km) su strada asfaltata. Il tracciato è quindi percorribile in entrambe le direzioni (verso Nord in senso antiorario e verso Ovest in senso orario); esso ha inizio-fine nel centro abitato nei pressi dell'opera d'arte "Il lavatoio di Maria Lai e Nivola", la fontana che suona: una struttura di coppi in rame che, ordinati in due alti scivoli speculari, conducono il flusso delle acque verso un coppo unico, alla base del quale si riversa nelle dodici vasche sottostanti amplificando l'armonia dell'acqua che sgorga. Questo sentiero è caratterizzato da luoghi di interesse naturalistico e culturale. Dai punti panoramici è possibile dominare la vallata del Rio Pardu con gli abitati di Osini e la costa orientale. Il percorso attraversa aree ad uso forestale, qualche area a pascolo e piccoli spazi orticoli arrivando infine in prossimità di un'oasi di protezione faunistica.

The first stretch, for about 800 m is in common with the "Maria Lai" trail. This route is divided into two portions: the first, about 1.7 km, is almost entirely along a footpath, while the second, which closes the circle and returns to the departure point (about 0.6 km) is on black-tarmac. So it can be followed in either direction (to the north anticlockwise or to the west clockwise). It begins and ends in town, near the "The washery of Maria Lai and Nivola". This is the old public washery which the two artists have turned into a "singing fountain": two series of concave copper tiles converging at the centre convey the water to a central tile, from where it is channelled into the twelve tanks, amplifying the melodious harmony of the flowing water. This trail offers elements of natural and cultural interest. From its panoramic viewpoints, visitors can look out over the valley of the Rio Pardu at the small town of Osini and the eastern coast. It crosses areas under the control of the Forestry Agency, as well as some grazing areas and small market gardens, and also passes close to a wildlife oasis.

505 Sentiero Su Marmuri

Punto di partenza
Ulassai
Punto di arrivo
Ulassai
Lunghezza percorso
16.3 Km
Tempo medio di percorrenza
7 h
Dislivello
265 m

Starting point
Ulassai
Arrival
Ulassai
Length
16.3 Km
Time length
7 h
Height difference
265 m

Il sentiero Su Marmuri si raccorda a Est con il Sentiero 503Sa Tappara e a Nord con il sentiero 521 dei Nuraghi. E' un percorso ad anello con brevi diramazioni che conducono verso emergenze di particolare pregio. Il percorso ha inizio presso la grotta di Su Marmuri, tra le più estese in Europa ed ancora viva con maestose stalattiti e stalagmiti in lenta ma costante crescita. Durante il tragitto si raggiungono punti panoramici molto suggestivi da dove è possibile dominare la vallata del Rio Pardu e la vallata di Santa Barbara. Il tracciato si sviluppa per circa 3 Km su sentiero vero e proprio, circa 9,7 Km su strada in terra battuta e circa 2,0 Km su carrareccia, mentre l'ultimo tratto di circa 1,8 Km è su strada asfaltata. Il percorso è lungo e impegnativo. In prossimità delle grotte si possono ammirare alcune delle opere dell'artista Maria Lai alla quale il paese di Ulassai ha dato i natali. Il territorio circostante è inoltre caratterizzato dalla presenza di numerosi insediamenti di età nuragica e di varie Domus de Janas.

The Su Marmuri trail links up to the east with 503 Sa Tappara and to the north with trail 521 of the Nuraghi. It is a ring route with small detours leading to other important attractions. It starts at the cave of Su Marmuri, one of the most extensive in Europe with majestic stalactites and stalagmites in slow but constant evolution. This route crosses enchanting panoramic points, overlooking the valley of the Rio Pardu and that of Santa Barbara. It develops for some 3 km along a footpath, followed by about 9.7 Km of dirt road and then 2 km of cart track, whereas the last stretch of some 1.8 km is along black-tarmac. The trail is long and fairly demanding. Near the caves visitors will find a series of works by the artist Maria Lai, whose birthplace was Ulassai. The surrounding territory is dotted with the ruins of Nuraghic settlements and several Domus de Janas.

114 Montarbu - Niala (Donna Pruna)

Punto di partenza
Centro Servizi Ula Montarbu
Punto di arrivo
Orridorgiu: Incrocio con 114A - 102A
Lunghezza percorso
5.4 Km
Tempo medio di percorrenza
2 h
Dislivello
220 m

Starting point
Services Centre at Ula (Montarbu)
Arrival
Orridorgiu: intersection with 114A - 102A
Length
5.4 Km
Time length
2 h
Height difference
220 m

Il Percorso parte dal Centro Servizi della Foresta Demaniale di Montarbu dove è possibile il pernottamento presso la foresteria e il campeggio montano in fase di realizzazione. Attraverso una vecchia carrareccia il sentiero prende poi la direzione per il bosco di Taccu Mannu di Ussassai passando per la vecchia stazione ferroviaria di San Girolamo. La presenza della stazione campestre permette all'escursionista di unire all'esperienza dei sentieri di questa zona un viaggio d'altri tempi a bordo del Trenino Verde che collega Mandas ad Arbatax. Dalla stazione si prosegue per Taccu Mannu dove sarà possibile visitare una splendida lecceta e sostare nelle diverse aree attrezzate e al punto di ristoro di Niala.

This route starts from the Services Centre of the Montarbu Regional Forest (offering accommodation in the guest quarters and at the mountain camping site under preparation). Following an old cart track, we move towards the wood of Taccu Mannu of Ussassai passing by the old railway station of San Girolamo. This old country railroad station allows visitors to combine this excursion with the experience of a trip harking back to days gone by on the Trenino Verde, the "little green train", an ancient railway line, now a tourist train route linking Mandas to Arbatax. From the station we move on to Taccu Mannu where we find a splendid holm oak wood and several picnic areas, and a country eating place at Niala.

113 Montarbu - Anello di Perda Liana

Punto di partenza
Centro Servizi Ula (Montarbu)
Punto di arrivo
Incrocio con sentiero anello di Perda Liana

Lunghezza percorso
5.8 Km
Tempo medio di percorrenza
3 h 30 m
Dislivello
474 m

Starting point
Services Centre at Ula (Montarbu)
Arrival
Intersection with the Anello di Perda Liana trail
Length
5.8 Km
Time length
3 h 30 m
Height difference
474 m

Dal Centro Servizi della Foresta di Montarbu (dove è possibile il pernottamento) comincia la salita verso la più alta vetta del compendio demaniale Pizzu Margiani Pubusa (punta volpe upupa) che dai suoi 1324 m offre uno spettacolare panorama che va dalla falesia del Monte Tonneri, alla Vallata del Flumendosa e il Gennargentu di Arzana a nord; alla zona di Perda Liana ad est; alla foresta di Montarbu, di Taccu Mannu e i tacchi d'Ogliastra a sud; alla Barbagia di Seulo a ovest. Abbandonata la vetta comincia la discesa che dopo aver lambito l'ighiottitoio carsico di Su Stampu , 48 m di profondità, prosegue per S'arcu e Pirastu Trottu da dove una salita porta l'escursionista nel territorio di Gairo Sant'Elena in direzione della torre calcarea di Perda Liana.

At the Services Centre of the Montarbu Forest (offering overnight accommodation) we find the start of the climb towards the highest peak in the forest: Pizzu Margiani Pubusa which from its 1324 m offers a spectacular view ranging from the cliffs of Monte Tonneri, to the valley of the Flumendosa and the Gennargentu of Arzana to the north; to Perda Liana to the east; to the forest of Montarbu, to Taccu Mannu and the tacchi of Ogliastra to the south; and to the Barbagia of Seulo to the west. Leaving the peak, the trail slopes down, skirting the karst sinkhole of Su Stampu, 48 m deep, then on to S'arcu e Pirastu Trottu where a climb brings us to the territory of Gairo Sant'Elena in the direction of the limestone tower of Perda Liana.

Tacchi d'Ogliastra

Falesia del Tonneri

IL TERRITORIO
I Tacchi d'Ogliastra occupano una porzione importante del territorio ogliastrino. Sono monti calcareo - dolomitici il cui nome deriva dalla tipica conformazione simile ad un tacco di scarpa. Tra questi il Perda Liana (Gairo) è il più famoso rappresentante. Si ricordano inoltre il Tacco di Monte Tisiddu, il Tacco Arba di Ussassai, il Monte Lumburau, il Monte Arqueri, il Taccu Anguil'e Ferru e Punta Corongiu di Jerzu. Altri siti di notevole bellezza sono rappresentati dal passo di San Giorgio, vicino a Osini, e dalle grotte di Su Marmuri (Ulassai). La geomorfologia di questo territorio è caratterizzata da vasti affioramenti di rocce paleozoiche, rappresentate da scisti del Siluriano, che costituiscono il basamento cristallino sul quale poggiano le formazioni calcaree del mesozoico. Sui Tacchi si possono visitare luoghi selvaggi ed habitat unici in Sardegna. Spettacolare è la varietà di specie animali e vegetali di particolare pregio naturalistico, con una presenza di specie endemiche di tutto rilievo. Nell'area dei Tacchi insistono numerosi ed interessanti insediamenti nuragici, tra cui si ricordano quello di Serbissi, Sanu, Urceni, Mela, Is Cocorronis, Pranu e Su Samuccu. L'area dei Tacchi preserva le antiche attività agropastorali come l'allevamento, la viticoltura (Cannonau di Jerzu) e l'artigianato.

Nel territorio dei Tacchi d'Ogliastra si trovano 11 sentieri.

THE TERRITORY
The Tacchi d'Ogliastra are prominent landforms in this territory. They are limestone-dolostone mountains whose name derives from the fact that they resemble the heel of a shoe. Of these, Perda Liana (Gairo) is the best known, but we must also mention Monte Tisiddu, Tacco Arba at Ussassai, Monte Lumburau, Monte Arqueri, Taccu Anguil'e Ferru and Punta Corongiu at Jerzu. Other sites of great beauty are the pass of San Giorgio, near Osini, and the caves of Su Marmuri (Ulassai). The geomorphology of this territory is marked by vast outcrops of Palaeozoic rock represented by Silurian schist, which form the crystalline base supporting the limestone formations of the Mesozoic. The tacchi offer visitors unspoilt landscapes and unique habitats. There is a spectacular variety of animal and plant life, with some extremely important endemic species. There are also a number of interesting Nuraghic settlements in this area, including Serbissi, Sanu, Urceni, Mela, Is Cocorronis, Pranu and Su Samuccu. The area of the tacchi continues to support traditional activities such as livestock rearing, winemaking (Cannonau di Jerzu) and handicraft production.

In the Tacchi d'Ogliastra territory there are 11 trails.

Regole di buon comportamento

- Seguire il tracciato del sentiero
- Non gettare rifiuti
- Non accendere fuochi
- Non raccogliere piante e fiori
- Non molestare gli animali
- Non danneggiare alberi e rocce
- Non provocare rumori molesti

A few simple rules to preserve the environment:

- Keep to the path
- Do not leave litter
- Do not light a fire
- Do not pick plants or flowers
- Do not disturb the animals
- Do not damage trees and rocks
- Keep noise down

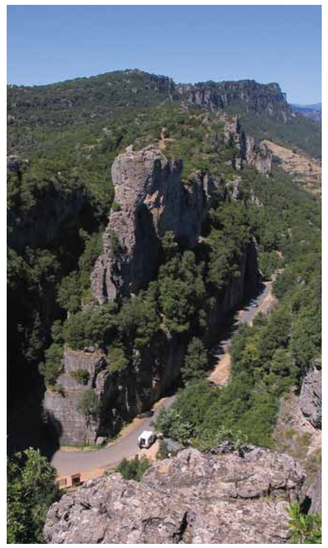
504 Sentiero Maria Lai

Punto di partenza
Ulassai
Punto di arrivo
Ulassai
Lunghezza percorso
3 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h 30 min
Dislivello
231m

Starting point
Ulassai
Arrival
Ulassai
Length
3 Km
Time length
1 h 30 min
Height difference
231 m

Il sentiero dedicato all'artista Maria Lai si può dividere in due tratte: la prima, circa 2 Km, quasi interamente su sterrato, che porta alle opere di Maria Lai ed alle Grotte di Su Marmuri e la seconda, che chiude ad anello fino al punto di partenza (circa 1 Km), su strada asfaltata. Il sentiero nel tratto iniziale, per circa 800 m, si sovrappone al sentiero 503 ed è connesso a Ovest con il 505. Il percorso attraversa luoghi di interesse naturalistico, ricchi di importanti elementi botanici e paesaggistici. Durante la camminata si scorgono diversi punti panoramici da dove si domina la vallata Comida Lecca - Costa Ulassa. Il tracciato ha inizio e fine nel centro abitato nei pressi dell'opera d'arte "Il Lavatoio di Maria Lai e Nivola" ed è percorribile in entrambe le direzioni. Tra le altre opere dell'artista si possono ammirare la "Via Crucis", nella chiesa di Sant'Antioco, "La lavagna", che reca incisa la scritta "l'arte ci prende per mano", "Il gioco del volo dell'oca", i piccoli "Libri di terracotta", "Le capre cucite", la "Strada del rito" e molte altre.

The trail dedicated to the artist Maria Lai can be split into two parts: the first, about 2 km, almost entirely along a dirt road, leads to the works of Maria Lai and the caves of Su Marmuri, and the second, which forms a ring and returns to the departure point (about 1 km) along a black tarmacked road. In its first portion, this trail, for some 800 m, overlies trail 503 and to the west connects with trail 505. The route covers places of natural interest, with important landscape and botanical elements. During the walk, visitors will come upon some fine views overlooking the valley Comida Lecca - Costa Ulassa. The trail begins and ends in the town of Ulassai, near the work of art "the Washery of Maria Lai and Nivola". It can be followed in either direction (to the north, anti-clockwise, and to the south, clockwise). Other works by the artist visible in her hometown are the "Via Crucis", in the church of Sant'Antioco, "La lavagna" (blackboard), on which is written "art takes us by the hand", "The game of the flight of the goose", the small "Terracotta books", "The sewn goats", the "Road of the rite" and many others.



Scala di San Giorgio, Osini (foto di B.Bibà)

101 Genna Filixi - Anello Perda Liana

Punto di partenza
Genna Filixi
Punto di arrivo
Perda Liana
Lunghezza percorso
10 Km
Tempo medio di percorrenza
6 h
Dislivello
250 m

Starting point
Genna Filixi
Arrival
Perda Liana
Length
10 Km
Time length
6 h
Height difference
250 m

L'anello di Perda Liana può essere considerato uno dei percorsi più coinvolgenti per la suggestiva presenza dell'imponente torre calcarea. Esso rappresenta un punto di snodo molto importante nel complesso intrico dei sentieri. Percorrendo la strada asfaltata del Tonneri, all'altezza della "Stazione di Villagrande", verso Gairo Taquisara, si arriva a Genna Filixi, "porta" del perimetro forestale denominato Perda Liana. Da questo punto si diparte il percorso ad anello attorno al monumento naturale. Dalla fonte di Genna Filixi si risale verso il torrione su una stradina asfaltata che si estende per circa 4,5 km, e va da quota 980 m a 1060 m slm. Si può arrivare anche in macchina e sostare in un piccolo piazzale in località "Pinningassu", da dove parte il sentiero pedonale. Dall'area di sosta, si percorre un tratto di sentiero in salita, e si raggiunge la base del tacco di Perda Liana, transitabile ad anello, in un camminamento quasi pianeggiante di 2,5 km. Completato il percorso attorno al torrione di Perda Liana, ad una altitudine media di circa 1150 m slm, una variante del percorso, permette di proseguire verso la foresta demaniale di Montarbu (Seui), passando in prossimità del rio "Su Pirastu Trottu" verso "Sarcu e s'Ebba". Per completare il sentiero senza varianti, si procede in discesa, lungo un percorso leggermente tortuoso, con la copertura arborea sparsa di lecci e macchia mediterranea, con vista sulla valle del rio Su Sammuccu. In tutto il percorso è frequente incontrare greggi di mufloni al pascolo. Giunti a Su Sammuccu, dopo 1,5 km si trova un'area attrezzata, diverse fonti, il vivaio forestale e un giovane arboreto montano in fase di realizzazione. Da Su Sammuccu si risale lungo una sterrata carrabile verso Genna Filixi, per completare il percorso. L'itinerario è inserito nel Sito di Interesse Comunitario dei Monti del Gennargentu.

The ring of Perda Liana is a particularly fascinating trail due to the presence of the imposing limestone peak. It also lies at the centre of a network of local nature trails. Following the black-tarmacked road, at the Station of Villagrande in the direction of Gairo Taquisara we come to Genna Filixi, the gateway to the forest area of Perda Liana. Here begins the ring trail round the natural monument. From the spring of Genna Filixi we climb up towards this imposing outcrop along a narrow black-tarmacked road about 4.5 km long, going from 980 m to 1060 m asl. You can also reach this point by car and park in the Pinningassu area where the footpath starts. From the parking area, we follow the trail upwards, as far as the foot of the tacco of Perda Liana, forming a ring route, on a level area of some 2.5 km. After passing round the tower of Perda Liana, at an elevation of about 1150 m asl, a deviation leads to the Regional forest of Montarbu (Seui), passing by the creek "Su Pirastu Trottu" towards "Sarcu e s'Ebba". Completing the trail without deviations, we move downhill, following a winding route, under a canopy of holm oaks and amidst Mediterranean scrub, with a view over the valley of the Rio Su Sammuccu. All along this route we come across groups of grazing mouflon. Once we reach Su Sammuccu, after 1.5 km we find a picnic area, several springs, a forestry nursery and a mountain grove of young trees. From Su Sammuccu we follow a dirt trail towards Genna Filixi, thus completing the route. This itinerary is inserted in the Site of Community Importance of the Monti del Gennargentu.

102 Gairo Taquisara - Is Tostoinus - Perdu Isu

Punto di partenza
Gairo Taquisara
Punto di arrivo
Nuraghe Perdu Isu
Lunghezza percorso
13 Km
Tempo medio di percorrenza
6 h
Dislivello
300 m

Starting point
Gairo Taquisara
Arrival
Nuraghe Perdu Isu
Length
13 Km
Time length
6 h
Height difference
300 m

Il sentiero ha inizio nel piccolo centro montano di Gairo Taquisara, vicino al fiume Taquisara. Il tracciato si diparte, nel versante alla destra orografica, verso la valle di Cabu de abba. Il percorso, prevalentemente panoramico sulla valle del Rio Taquisara, attraversa un giovane rimboschimento di pini. Superato il versante, il sentiero raggiunge la parte superiore del tacco calcareo in una zona brulla contraddistinta da una bassissima copertura arborea. Tale caratteristica fa si che l'area sia conosciuta come Montagne della luna. Tutta la zona è caratterizzata dalla presenza di cavità naturali e dalla prateria arida, dove il sentiero si riconosce dalla presenza di pietre calcaree disposte linearmente ai bordi. Una delle tappe principali del percorso è la località Is Tostoinus, zona caratterizzata dalla presenza di maestosi lecci, dagli insediamenti nuragici e dalla presenza di vecchi Cuiles, particolari edifici rurali in pietra e legno che furono per secoli le abitazioni dei pastori sardi, dove si allevavano capre, pecore e maiali. Nei pressi dell'area potrete raggiungere una piacevole area picnic. Successivamente, potrete proseguire verso la fonte di Donna Pruna, dove sarà possibile osservare la ricca flora spontanea comprendente numerose specie arboree come l'*Ilex aquifolium*, pianta sempreverde dai frutti rossi conosciuta come agrifoglio. Donna Pruna una variante al percorso permette di proseguire verso Niala, oppure rimanendo nel nostro sentiero, si prende la direzione fonte di Perdu Isu. Attraversando il tacco calcareo coperto da un bosco di leccio si giunge in cima dove è ubicato il villaggio nuragico di Perdu Isu e il pozzo sacro. Da tale punto panoramico, situato su una roccia a strapiombo, si può ammirare la vallata scistosa del Riu Pardu.
Proseguendo verso la chiusura ad anello del percorso in direzione Gairo Taquisara, all'altezza della strada principale, si trova l'area picnic di Su Candelessargiu.

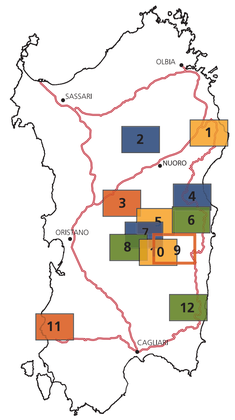
This trail begins in the small mountain village of Gairo Taquisara, near the river Taquisara. It starts from the right side, looking downriver towards the valley of Cabu de abba. Much of the trail looks over the valley of the Taquisara stream, and passes through a pine reforestation area. It then passes the ridge and reaches the upper portion of this limestone tacco, a barren area with little plant cover. Hence the area's name of Mountains of the Moon. The terrain is marked by natural cavities and arid grassland, where the trail is marked by rows of limestone stones along its edges. One of the most attractive sections of the trail is in the Is Tostoinus locality where we find majestic holm oak trees, Nuraghic settlements and the old Cuiles, dry stone and wood huts used for centuries as dwellings by the Sardinian shepherds, together with enclosures where they bred their goats, sheep and pigs. This area also has a pleasant picnic area. Then on to the spring of Donna Pruna, an area with flourishing plant life including a number of trees such as Ilex aquifolium (European holly), an evergreen plant with small red fruit (drupes). At Donna Pruna, a side trail leads us towards Niala. If we choose to keep to the main trail we go on to the spring of Perdu Isu. Crossing the limestone tacco with its holm oak wood we come to its summit where we find the Nuraghic village of Perdu Isu and a sacred well. This panoramic point situated over a sheer drop gives a splendid view over the schist valley of Riu Pardu. Closing our ring route in the direction of Gairo Taquisara, on the main road, we find the picnic area of Su Candelessargiu.

Il Trenino Verde e la Stazione di Arulìo - F.D. Montarbu, Seui (foto di L.Sgualdini)

Grotta di Su Marmuri - Ulassai (foto di S.Perra)

Monte Taddi - Seui

Quadro di insieme delle carte escursionistiche dell'Ente Foreste della Sardegna



1. Baronia	**7.** Barbagia
2. Goceano	**8.** Sarcidano
3. Guilcer-Barigadu-Mandrolisai	**9.** Tacchi d'Ogliastra
4. Supramonte Ogliastrino	**10.** Barbagia di Seulo
5. Gennargentu	**11.** Iglesiente
6. Gennargentu Ogliastrino	**12.** Gerrei

Il Lavatoio – opera di Maria Lai e Nivola

La casa delle inquietudini, opera di Maria Lai - Ulassai

502 Sentiero Tisiddu

Punto di partenza
Ulassai
Punto di arrivo
Ulassai
Lunghezza percorso
6.6 Km
Tempo medio di percorrenza
3 h
Dislivello
280 m

Starting point
Ulassai
Arrival
Ulassai
Length
6.6 Km
Time length
3 h
Height difference
280 m

In un contesto di selvaggio splendore un posto di primo piano spetta al suggestivo tacco di "Tisiddu" che si affaccia austero sul centro abitato di Ulassai, riflettendo sulle case la grandiosità delle sue vertiginose pareti che raggiungono quasi i 100 m di altezza. Il percorso parte dal centro abitato di Ulassai e si sviluppa per 6 Km sull'altopiano del Tisiddu. Il sentiero Tisiddu è formato da due anelli, uno principale (circa 5,4 Km) e uno di diramazione (circa 1,2 Km) che si trova nella parte alta dell'altopiano (dopo circa 0,75 Km dall'inizio del percorso) e conduce alla cima più alta della zona, il Bruncu Matzei. Il percorso ha un'importanza naturalistica notevole grazie agli elementi botanici e paesaggistici presenti nell'area. Il sentiero può essere suddiviso in due parti, una dalla forte pendenza ed una più agevole. L'elemento fondamentale del paesaggio sono i tacchi: alte rocce monumentali con pareti lisce e verticali. La zona è molto frequentata da turisti attratti dalla bellezza delle grotte Su Marmuri, e dalle opere di Maria Lai e altri artisti.

In a territory of wild splendour, one of the most outstanding and enchanting places is Tacco Tisiddu looking out over the small town of Ulassai, reflecting on its houses the austere grandeur of its sheer walls that drop for almost 100 m. The route starts from the town of Ulassai and proceeds for 8 km along the plateau of Tisiddu; it consists of two rings – the main one (about 5.4 km) and an offshoot (about 1.2 km) in the upper portion of the plateau (after about 0.75 km from the start of the route) leading to the highest peak of this area, the Bruncu Matzei. This itinerary is of great environmental interest due to its botanical and landscape elements. It can be divided into two parts: a steep ascent followed by a much gentler section. The main landscape elements are the Tacchi: tall monumental rocks with smooth vertical faces. It is well frequented by tourists attracted by the fascination of the Su Marmuri caves, with their rich panoply of stalactites, stalagmites, columns and chambers, and also by the works of Maria Lai and other artists.

Monumento Naturale di Perda Liana

Rosa peonia (Paeonia mascula)

Area di sosta Is Tostoinus, ricostruzione di un "Barraccu"

521A Sentiero delle aquile - Nuraghe Serbissi

Punto di partenza
Gairo Taquisara
Punto di arrivo
Nuraghe Serbissi
Lunghezza percorso
2 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h
Dislivello
200 m

Starting point
Gairo Taquisara
Arrival
Nuraghe Serbissi
Length
2 Km
Time length
1 h
Height difference
200 m

Il sentiero, che attraversa luoghi di notevole interesse paesaggistico, inizia nei pressi del piccolo centro di Gairo Taquisara. Il tratto iniziale, sul versante alla sinistra orografica del rio Taquisara, è coperto da una pineta. Risalendo il versante, si giunge in una zona panoramica priva di copertura arborea e caratterizzata dalla roccia calcarea. Proseguendo è possibile visitare il complesso nuragico di Serbissi, edificato in pietra calcarea locale. Posto al di sopra di una grotta, è costituito da un nuraghe complesso e annesso villaggio, due tombe di giganti, due nuraghi monotorre. L'area appartiene al Parco Regionale dei Tacchi.

This trail, which crosses areas of exceptional landscape interest, begins in the vicinity of Gairo Taquisara. Its initial portion, on the left side of the Taquisara stream valley, is covered by a pine wood. Climbing the slope, we reach a panoramic area without trees and marked by limestone rock formations. On to visit the Nuraghic complex of Serbissi, built in local limestone rock. Set above a cave, it consists of a complex nuraghe and annexed village, two Giants' tombs and two single-tower nuraghi. This area forms part of the Regional Park of the Tacchi.

Nuraghe Serbissi

Panoramica della vallata del Rio Taquisara.

114A Donna Pruna – Su Tuvu Nieddu

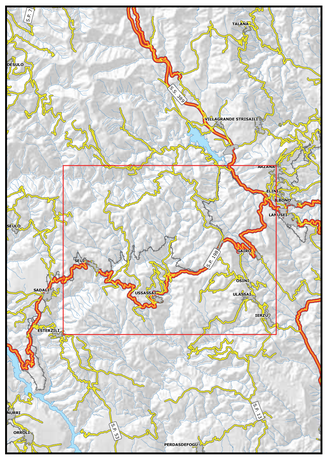
Punto di partenza
Orridorgiu: Incrocio con 102A
Punto di arrivo
Niala Località Tuvu Nieddu
Lunghezza percorso
2 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h
Dislivello
550 m

Starting point
Orridorgiu: intersection with 102A
Arrival
Niala (Tuvu Nieddu locality)
Length
2 Km
Time length
1 h
Height difference
550 m

Il Torrente di Donna Pruna parte dall'omonima località in comune di Gairo Sant'Elena per inoltrarsi nel territorio di Ussassai attraverso una valle stretta tra i suggestivi rilievi calcarei di Serra 'e Lioni e Pizzu 'e Trulu. Il sentiero segue fedelmente il corso del torrente sempre all'ombra di una fitta copertura arborea. Alla fine di un percorso per escursionisti esperti si arriva all'area attrezzata di Su Tuvu Nieddu dove la permanenza è resa confortevole dall'ombra del bosco di lecci e dalla presenza della fonte. Il vicino punto di ristoro di Niala offre all'escursionista un'ulteriore possibilità di pausa.

The torrent of Donna Pruna starts from the locality of the same name in the territory of Gairo Sant'Elena and then enters the territory of Ussassai through a narrow valley set between the striking limestone cliffs of Serra e Lioni and Pizzu 'e Trulu. This trail follows the torrent closely, including its cascades always in the shade of dense tree coverage. At the end of a trail for expert trekkers we reach the picnic area of Su Tuvu Nieddu, pleasantly shaded by holm oak trees and with a spring. The country eating place called Niala is another good reason for enjoying a break.

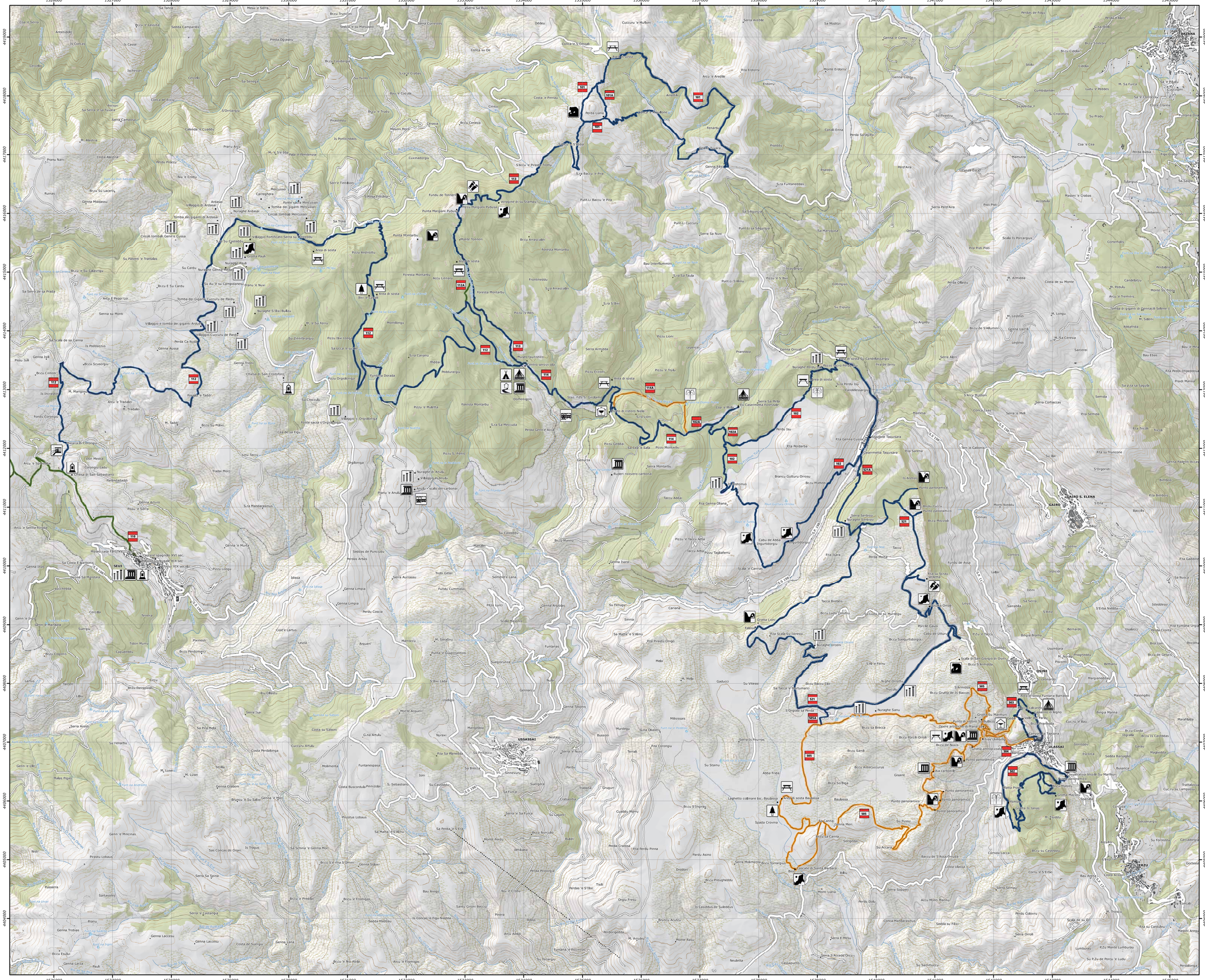
Torrente Sa Taula, Niala - Ussassai



www.sardegnaforeste.it
Progetto finanziato dall'Unione Europea POR Sardegna 2000/2006, Misura 4.14b

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA


ARZANA
GAIRO
GAIRO S. ELENA
OSINI
ULASSAI
IERZU
SEUI
USSASSAI
101
101A
191
191A
113
112
114
114A
117A
102
102A
102A
521
505
505A
510
510A
S.S. 198
S.S. 125
S.P. 23
S.P. 27
S.P. 31
S.P. 32
S.P. 33
S.P. 34
S.P. 35
S.P. 36
S.P. 37
S.P. 38
S.P. 39
S.P. 40
S.P. 41
S.P. 42
S.P. 43
S.P. 44
S.P. 45
S.P. 46
S.P. 47
S.P. 48
S.P. 49
S.P. 50
S.P.